

COMUNE DI MONASTERO DI LANZO



PIANO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI – TARI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO 2026

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	4
FREQUENZE DI SVUOTAMENTO	6
3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO	7
4. DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO	7
LEGENDA COSTI VARIABILI	9
LEGENDA COSTI FISSI	10
5. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE	11
6. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026.....	11
7. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI	12

1. PREMESSA

Con la **legge stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'imposta unica comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dalla modifica normativa la **TASSI SUI RIFIUTI (cd. TARI)** è rimasta invariata e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2010, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia Arera fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto.

La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF la stessa Agenzia ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)" per il terzo periodo regolatorio pluriennale 2026-2029, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del piano finanziario è, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani, nell'ambito delle scelte fatte a livello territoriale dagli Enti superiori di programmazione e controllo.

Nel comune di Monastero di Lanzo lo smaltimento dei rifiuti avviene sulla scorta della legge vigente in virtù del Contratto di Servizio in essere con il CAV CISA.

Per l'anno 2026 verranno assicurati i seguenti servizi:

- raccolta rifiuto indifferenziato;
- raccolta vetro;
- raccolta carta e cartone;
- raccolta plastica/lattine;
- raccolta pile e farmaci;
- raccolta ingombranti;
- raccolta sfalci e ramaglie;
- raccolta organico;

Il servizio di raccolta integrata e differenziata dei rifiuti viene effettuata con il sistema ad isole ecologiche stradali distribuite sul territorio comunale, dotate di contenitori carrellati e di contenitori semi-interrati o campane (posti permanentemente su suolo pubblico), con accesso libero o controllato.

Non è prevista la raccolta differenziata della frazione organica tramite le ecoisole a causa degli elevati costi che questa comporterebbe. Per tale motivo e per ridurre le quantità che andrebbero smaltite in discarica, ogni Comune è stato indirizzato ad adottare politiche atte ad incentivare il compostaggio domestico.

Per alcune utenze non domestiche selezionate (bar, ristoranti, alberghi, negozi...) è previsto un servizio di raccolta porta a porta, tramite l'uso di contenitori dedicati, per vetro, carta e cartone, imballaggi in plastica/lattine e rifiuto organico.

Presso i 10 ecocentri Consortili (ecostazioni), strumenti fondamentali per attuare un raccolta differenziata dei rifiuti completa e responsabile, è possibile conferire, oltre ai rifiuti differenziati raccolti con il servizio di raccolta sul territorio comunale, i seguenti rifiuti differenziati:

- legno
- scarti verdi
- rifiuti tessili, scarpe e borse
- pneumatici
- rifiuti inerti
- apparecchiature elettriche contenenti CFC (frigoriferi, condizionatori, ecc.)
- elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, ecc.)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- rifiuti ingombranti
- oli minerali e oli vegetali
- batterie, accumulatori, pile
- vernici, inchiostri, adesivi, resine
- medicinali scaduti
- contenitori T/F
- tubi fluorescenti
- solventi
- acidi
- sostanze alcaline

- prodotti fotochimici
- pesticidi
- detergenti pericolosi e non
- cartucce esauste

Il servizio è erogato alla popolazione ed alle seguenti utenze:

Abitanti al 31/12/2025 n. 329

Utenze Domestiche n. 1.067

Utenze non Domestiche n. 18

Frequenze di svuotamento

Il servizio di raccolta è fornito con le seguenti frequenze di svuotamento:

RACCOLTA INDIFFERENZIATO	frequenze annue
CONTENITORI CARRELLATI STRADALI	Ogni 7 giorni, bisettimanale dal 15 giugno al 15 settembre
CONTENITORI CARRELLATI SELEZIONATE	Ogni 14 giorni

RACCOLTA CARTA	frequenze annue
CONTENITORI CARRELLATI STRADALI E PORTA A PORTA	Ogni 14 giorni, settimanale dal 15 giugno al 15 settembre
RACCOLTA VETRO	frequenze annue
CONTENITORI CARRELLATI STRADALI E PORTA A PORTA	Ogni 21 giorni

RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA	frequenze annue
CONTENITORI CARRELLATI STRADALI E SACCHI PORTA A PORTA	Ogni 14 giorni, settimanale dal 15 giugno al 15 settembre

RACCOLTA ORGANICO	frequenze annue
CONTENITORI CARRELLATI + SELEZIONATE	Ogni 7 giorni

SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI	frequenze annue
Ingombranti porta a porta	Ogni 14 giorni
Servizio raccolta rifiuti abbandonati	26
Servizio raccolta carcasse animali	Su chiamata
Servizio lavaggio contenitori carrellati organico	4
Servizio lavaggio contenitori carrellati indifferenziato	4
Servizio lavaggio vetro	4
Servizio raccolta pile esauste	12
Servizio raccolta farmaci scaduti	12

ANNO DI RIFERIMENTO 2025 - NUMERO ABITANTI 329

Descrizione	Quantità in tonnellate	Percentuale	Produzione abitante/anno Kg	Produzione abitante/giorno Kg
Rifiuto a Recupero	97,15	52,13%	295,29	0,81
Rifiuto a Discarica	89,20	47,87%	271,11	0,74
Totale	186,35	100,00%		

3. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il Metodo Tariffario (MTR-3) del servizio integrato di gestione dei Rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, ha come obiettivo la predisposizione del PEF a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento dei vari gestori, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.

Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento a partire dai costi del PEF 2026 e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

Il presente PEF è stato redatto a seguito dell'approvazione, da parte dell'Assemblea del CAV CISA in data 09 marzo 2026, del proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

In base alle analisi svolte, sia i costi storici proposti dal CAV CISA che i costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente per l'anno 2026, rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

4. DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

In base alla delibera ARERA MTR-3 citata in premessa, il CAV CISA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, provvede a inoltrare all'Autorità stessa il proprio PEF quadriennale per gli anni 2026-2029. In base all'articolo 7.3 della delibera MTR-3, ARERA ha previsto un'eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria a cadenza biennale, tramite procedura partecipata dal gestore e corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati

Sulla base di quanto sopra, con decisione assembleare, il CAV CISA, in qualità di gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani, ha approvato le modalità di addebito ai Comuni dei costi per l'esercizio 2026 e ha definito la modalità di stesura del PEF 2026 al fine di mantenere il costo totale in linea con l'importo già comunicato all'Autorità.

Gli importi contenuti nel PEF 2026 sono quindi stati aggiornati a partire dai corrispondenti importi del PEF 2025 sulla base di variazioni percentuali applicate ai costi del gestore, affinché corrispondano con quanto deliberato dal CAV CISA.

I costi di gestione sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

PIANO FINANZIARIO TARI

I costi di raccolta dei materiali sono quelli contenuti nel contratto di affidamento del servizio alla società SIA s.r.l.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo provvisorio per l'anno 2026 previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 118,87/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,50/T per contributo comunale
- € 1,12/T per contributo Autorità Rifiuti Piemonte

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Monastero di Lanzo, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

I costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC) sono relativi alle spese per la gestione svolta dal CAV CISA mediante apposita convenzione.

Come previsto dal MTR-3, i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (CAV CISA), sia i costi sostenuti dal Comune.

Le tariffe della TARI 2026 sono state calcolate sulla base dei costi evidenziati dallo schema seguente:

PIANO FINANZIARIO TARI

COMUNE DI MONASTERO DI LANZO	2026		
	Ambito tariffario: Consorzio CISA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	16.963		16.963
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	12.399		12.399
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	4.487		4.487
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	23.372		23.372
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}			-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}			-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	8.847		8.847
Fattore di Sharing b	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}			-
Fattore di Sharing ω		-	0,00
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	-	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	5.927		5.927
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot TV}			-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE			-
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	51.294	-	51.294
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	7.432	7.432
Costi generali di gestione CGG	4.171	-	4.171
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	3.500	3.500
Altri costi CO_{Al}	10.795	-	10.795
Costi comuni CC	14.966	10.932	25.898
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti		-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto R			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}			-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}			-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}			-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}			-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}			-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA		-	-
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	14.966	10.932	25.898
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif			
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	66.260	10.932	77.192

Il costo totale del servizio nel Comune di Monastero di Lanzo sulla base della tabella in precedenza esposta è: **€ 77.192,00.**

Legenda costi variabili

- CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.3;
- CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.4;
- CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.6;

- CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 8 e al comma 9.5;
- $CO_{new\ TV,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $COI_{TV,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- $AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza; tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ba è il fattore di sharing dei proventi AR_a e $AR_{SC,a}$, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente secondo quanto previsto al successivo Articolo 3 - nell'ambito dell'intervallo [0.2,0.9] - in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- $ANT_{TV,a}$ è la componente di cui all'Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità;
- $RC_{tot\ TV,a}$ è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 19 relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{new\ TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a (AR_a + AR_{SC,a}) + ANT_{TV,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Legenda costi fissi

- componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 8 e al comma 9.2;
- CC_a sono i costi comuni di cui all'Articolo 8 e all'Articolo 11;
- CK_a sono i costi d'uso del capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $CO_{new\ TF,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;

- $COI_{TF,a}^{exp}$ è la componente di cui al comma 9.7, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio, secondo quanto previsto dall'Articolo 10;
- $ANT_{TF,a}$ è la componente di cui all'Articolo 17 avente natura di anticipazione dei costi fissi e connessa a specifiche finalità;
- $RC_{tot\ TF,a}$ è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 20 relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_{q1} + COnew_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + ANT_{TF,a} + RC_{tot\ TF,a}$$

5. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Monastero di Lanzo, ha affidato i servizi in gestione complessiva alla società Sia Srl e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

La suddivisione dei costi per le tariffe dell'anno 2026 è la seguente:

Utenze	fissi	variabili	totale in euro
domestiche	€ 32.919,24	€ 42.560,10	€ 75.479,34
non domestiche	€ 844,08	€ 868,57	€ 1.712,66
TOTALE ORDINARI	€ 33.763,33	€ 43.428,68	€ 77.192,00
% ripartizione	DOM 97,5% - NDOM 2,5%	DOM 98,0% - NDOM 2,0%	
	44%	56%	

6. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2026

I costi 2026 sono dati dai costi di gestione (CG) + Costi Comuni (CC) + Costi d'uso del Capitale (CK). I costi relativi alle riduzioni della TARI previste all'art. 15 del regolamento comunale per l'applicazione del tributo, rimangono come da regolamento a carico del bilancio comunale.

La TARI è considerata al netto del tributo a favore della Città metropolitana di Torino (5%).

La tabella allegata rappresenta le tariffe elaborate per l'anno 2026 a copertura del gettito previsto dal Piano Economico Finanziario.

ALLEGATO-1-Tariffe 2026 MONASTERO DI LANZO.pdf

ALLEGATO-2-Tariffe 2026 MONASTERO DI LANZO-CONFRONTO.pdf

7. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI

Nel bilancio di previsione 2026, si dovrà allegare il Piano finanziario della gestione dei rifiuti, con l'esplicitazione e l'evidenziazione delle voci di costi del settore con le modalità previste dalla legge, dando atto che il tributo coprirà il 100% dei costi ad eccezione dei casi sociali che saranno interamente a carico del bilancio comunale.

Per l'anno 2026 la ripartizione dei costi tra le categorie è la seguente:

COSTI FISSI

- utenze domestiche: 97,50%
- utenze non domestiche: 2,50%

COSTI VARIABILI

- utenze domestiche: 98,00%
- utenze non domestiche: 2,00%